

LeAli

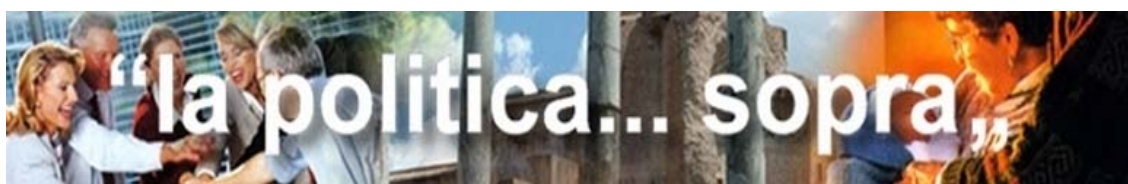
----- Lealtà e coerenza politica -----

ELEZIONI POLITICHE 2008

PROGRAMMA ELETTORALE

INDICE

Pag. 3	Presentazione
Pag. 3	Presupposti del programma politico 2008
Pag. 4	PROGRAMMA 2008 - Modalità e programma di attuazione
Pag. 4	Ambito ambientale
Pag. 5	Ambito commerciale e beni di largo consumo.
Pag. 7	Ambito economico e finanziario
Pag. 10	Ambito Difesa
Pag. 10	Ambito lavorativo, civile, familiare e sociale
Pag. 12	Ambito Sanità
Pag. 13	Ambito Istruzione e professioni
Pag. 15	Ambito Giustizia
Pag. 16	Ambito sportivo e culturale
Pag. 17	Ambito industriale
Pag. 17	Ambito Trasporti e Infrastrutture
Pag. 19	Ambito turistico e della tutela del patrimonio archeologico ed architettonico.





Presentazione.

Denominazione e Costituzione.

Si costituì nel luglio 2002 il partito politico “**LeAli – Lealtà e Coerenza politica**”. La finalità di tale iniziativa era e rimane l’idea di offrire a tutti gli italiani un raggruppamento di uomini e donne di grande senso civico e morale, nonché tecnicamente e professionalmente capaci ad affrontare le nuove situazioni socio-politiche della moderna società contemporanea. Questi uomini e queste donne, animate da grande responsabilità e senso del dovere rappresentano con il loro operato la continuazione ideologica della nobilissima tradizione dei Cavalieri e come tali rispondono non solo a tutte le Leggi e normative vigenti, ma anche e soprattutto ad un elevato senso del dovere e di moralità che amano definire “LEALTA”.

La base comune su cui costruire tale nuovo concetto di pensiero, che per lo stesso retaggio culturale e politico del popolo italiano, così frammentato e diviso in vecchie ideologie, sembrava così difficile da raggiungere, si è quindi trovato nel giuramento solenne ad una “coscienza di lealtà” istituzionale, morale e civica a cui tutti coloro che desiderino dirigere ed attuare il proprio percorso politico in LeAli, a favore e per il prestigio dell’Italia, inevitabilmente si dovranno attenere.

Alla nuova realtà politica possono aderire tutti i cittadini italiani maggiori di anni 16 che condividono i presupposti e le finalità del movimento.

Ideatore e primo presidente di LeAli – Lealtà e Coerenza politica è il dott. arch. Ettore Lazzarotto.

La sede centrale è in **Roma, presso Capitalia Airport** in Via della Magliana, 1066 – Cap. 00050 (Ponte Galeria). Il partito è attualmente operativo nella sua sede principale e nelle sedi distaccate site nelle regioni italiane.

Presupposti del programma.

Scopo del movimento politico “**LeAli**”, è quello di recepire le problematiche attinenti al settore economico e sociale facendosi carico di rappresentare, difendere e promuovere i diritti e gli interessi di tutti i cittadini che usufruiscono di beni e servizi istituzionali e privati a livello nazionale ed internazionale. “**LeAli**” si impegna quindi, a tutti i livelli istituzionali, a rappresentare i cittadini e le istanze da questi promosse a difesa dell’utenza del servizio pubblico e privato e del miglioramento socio-economico nazionale.

Gli aderenti a “**LeAli**”, riconoscono il rispetto dei valori democratici, la parità dei diritti di tutti gli esseri umani, il diritto alla vita, una visione etica della esistenza in linea con gli ineccepibili valori universali della laico Cristianità - illuminata e della famiglia, l’uguaglianza di fronte alla Legge, la valorizzazione dell’individuo attraverso l’istruzione, il lavoro, le attività creative e ricreative, la valorizzazione della ricerca scientifica e del sapere tecnologico al fine di migliorare le condizioni di vita degli esseri umani nel rispetto dell’ambiente. Di eguale misura, alla diffusione del sapere umanistico, per la diffusione del sapere scientifico nel campo delle energie e delle fonti pulite, convertibili e rinnovabili. Alla cooperazione e alla solidarietà con i “cittadini del mondo” che condividono l’impegno alla costruzione di una vita ispirata ai valori della fratellanza, della Civiltà, dell’uguaglianza, della famiglia, dei principi e dei valori culturali dettati dalla tradizione italiana ed europea per la diffusione del sapere e della conoscenza. Gli aderenti a” **LeAli**” si prefiggono di valorizzare al meglio il grande patrimonio di socializzazione tramandato dalla cultura italica e di diffonderne tale spiritualità a tutti i popoli che si affacciano alla culla del Mediterraneo ed all’Europa. Ma non solo. La valorizzazione della conoscenza e del potere umanistico che fanno parte integrante del pensiero politico di **LeAli**, saranno il monito principale di promozione costruttiva, non solo all’interno dei confini nazionali, ma anche e soprattutto quel modello esportabile di sviluppo sostenibile e di cooperazione internazionale che segnerà per gli anni a venire il nuovo punto di riferimento della stessa innovativa idea politica, ovvero “**La politica SOPRA**” a tutti i convenzionali e surclassati schemi della tradizionale politica che ha da sempre generato, sulla base delle ideologie del XX° secolo, interesse economico a favore di pochi e fonte di diatribe e conflitti economici e sociali.



PROGRAMMA ELETTORALE - ELEZIONI POLITICHE 2008

Modalità e programma di attuazione.

Il programma di attuazione della dirigenza politica e della corrente di pensiero del partito “LeAli – Lealtà e Coerenza politica”, viene proposto al popolo degli Italiani, mediante il riconoscimento dei principi fondamentali del rispetto della vita umana, della Costituzione Italiana, della lealtà personale degli uomini e delle donne che rappresenteranno istituzionalmente il partito, nonché dalle norme, dalle Leggi e dalle normative vigenti a livello nazionale, europee ed internazionali.

Il programma di “LeAli – Lealtà e Coerenza politica”, sostiene attivamente i principi democratici nella loro integrità storica attraverso il riconoscimento del valore dell’identità italiana nel contesto europeo e mondiale.

Gli uomini e le donne presentati da “LeAli- Lealtà e Coerenza politica”, eletti alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica, si impegnano personalmente a sostenere il rientro delle retribuzioni parlamentari entro i limiti della media europea per i Paesi assimilabili all’Italia (Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna), ed a devolvere il 40% del loro stipendio al netto delle imposte, in attività di interesse collettivo alla popolazione del collegio di appartenenza. La correttezza a mantenere tale impegno, dovrà essere ratificata a mezzo del “**giuramento di lealtà**” che i parlamentari neo-eletti, terranno in seduta pubblica presso la Sala Conferenze della Camera dei Deputati, alla presenza della stampa nazionale ed internazionale.

Il programma esposto nelle pagine successive rappresenta la linea programmatica secondo cui saranno orientati gli impegni dei singoli candidati eletti e “vola” in controtendenza allo scopo di evidenziare il grande contrasto tra il percorso politico della “corrente di pensiero” promossa da LeAli a favore e per conto della popolazione italiana e l’attuale e scandalosa forma di gestione della politica del falso bi-polarismo, che in Italia risulta essere totalmente fittizia per la faraginosità e l’inerzia degli schieramenti.

La valorizzazione di una attenta condotta politica, intesa come “ **la politica sopra**”, per il quinquennio di Governo 2008-2012, prevede un programma attuativo che tiene conto dei seguenti ambiti:

Ambito ambientale:

- Viene stabilito in forma inequivocabile il principio basilare ed inalienabile della “precauzione della tutela dell’ambiente” allo scopo di verificare tutti i possibili aspetti tecnici (climatici, cancerogeni, biologici, etici,...) che potrebbero influenzare negativamente l’habitat e/o l’ecosistema terrestre.
- Il principio di eco-sostenibilità, allorquando l’introduzione di nuovi prodotti e nuove tecnologie in sostituzione delle attuali, potrebbero incrementare il rischio biologico del complesso sistema ambientale. In particolare sulla ricerca, sullo studio dei rischi e sulle potenzialità dei prodotti transgenici (O.G.M.) o clonati, destinati al consumo umano ed animale.
- Nel favorire una risposta adeguata ai tanti solleciti della popolazione per la tutela dai campi elettromagnetici generati dagli impianti emittenti di tele-radio comunicazione di alte e basse frequenze.
- Con la delocalizzazione degli impianti di radio-telecomunicazione in siti idonei alla massima tutela della popolazione. Con l’impiego di tecnologie meno inquinanti ed impattanti per l’uomo e l’ambiente. Con il monitoraggio continuo e costante delle emissioni prodotte da elettrodotti ed impianti di telecomunicazione (utilizzo di “scatole nere”). Con la mappatura delle sorgenti inquinanti, con l’interramento degli elettrodotti qualora sovrastino o passino vicino ad immobili destinati a civili abitazioni, luoghi di lavoro, scuole, ospedali o quant’altro.
- Nella promozione di politiche di salvaguardia atte a tutelare le bio-diversità, le risorse idriche, la qualità dell’aria e dell’ecosistema in generale (adeguamento italiano al protocollo di Kyoto).
- Nella tutela ambientale, nel rispetto dell’ecosistema e nella necessità inderogabile di salvaguardia della salute pubblica, favorendo una intelligente politica di attenzione del territorio con il riciclaggio totale dei

materiali altrimenti destinati alle discariche o all'inquinante pratica dell'incenerimento, altresì denominata di termovalorizzazione, (rifiuti urbani, rifiuti speciali di lavorazioni industriali, materiali organici,...).

- Nello studio e nell'impegno istituzionale diretto verso nuove e meno inquinanti forme di produzione energetica, come ad esempio con l'impiego di energie alternative, quali l'idrogeno, l'energia solare fotovoltaica e da riscaldamento, l'eolica, la geotermica, da biogas, la mini-idraulica, ecc. Ed inoltre, favorendo mediante apposite normative, la produzione agricola e trasformazione di culture in bio-combustibili per l'auto-trazione, il teleriscaldamento centralizzato ed il riscaldamento autonomo alimentato con idonee strutture ad alto potere di rendimento energetico (v. uso pellet.).
- Per un miglioramento ambientale delle nostre città, che si avvalga delle risorse messe a disposizione dalla bio-architettura e dalla bio-ingegneria, nella progettazione urbanistica di nuovi insediamenti e nella ristrutturazione dell'attuale modello urbano derivante dalla caotica concentrazione metropolitana in ambito lavorativo e scolastico.
- Il recupero e trattamento delle acque provenienti da acque meteoriche per l'integrale loro riutilizzo per irrigazione parchi, giardini, orti ed alimentazione di sistemi d'antincendio.
- Una costruttiva ed attenta politica ambientale a favore dei bassi consumi energetici, favorendo la ricerca e l'utilizzo di elettrodomestici di classe "A" con politiche di rottamazione dei surclassati elettrodomestici.
- Un piano nazionale sulle risorse boschive destinato alla creazione di "boschi industriali" che possano fornire con cadenza periodica annuale, entro 15-20 anni il soddisfacimento di almeno il 40% delle necessità nazionali di cellulosa e legname su base dell'esperienza norvegese e svedese.
- Istituzione di un programma nazionale di prevenzione dagli incendi boschivi con l'utilizzo integrato di tutte le risorse umane e di alta tecnologia disponibili direttamente dalle industrie italiane produttrici di componentistica e sistemi d'avanguardia nella prevenzione e repressione incendi (aerei ricognitori, satelliti, servizio di pattugliamento con veicoli fuoristrada quali Quad e moto da fuoristrada).
- Studio di un progetto per un nuovo e moderno aereo idrovolante 100% Made in Italy per l'intervento sulle aree interessate da incendi boschivi in sostituzione dei Canadair.
- Bonifica di tutte le discariche abusive disseminate sul territorio nazionale.
- Valorizzazione e pulizia sistematica a mezzo bonifica di tutti gli alvei fluviali e lacustri allo scopo di reintegrare il normale ecosistema di flora e fauna dilaniati dalla concentrazione di dimesse attività industriali (es.:Porto Marghera a Venezia, Colleferro,....)



Ambito commerciale e beni di largo consumo:

- Il pieno rispetto della scelta oggettiva e del potere d'acquisto di beni e servizi da parte dell'utente e/o consumatore;
- Il principio di scelta, affinché l'utilizzo di beni e servizi sia in ogni caso assistito dal consenso dei consumatori, i quali dovranno essere informati dettagliatamente e potranno autonomamente valutare la propria convenienza d'acquisto.
- Il rispetto della privacy del consumatore.
- La relazione di biunivocità tra organismi di produzione di beni/ servizi e gli utenti-consumatori;
- La garanzia di un libero ed onesto rapporto commerciale tra produttori di beni e/o servizi e fornitori locali al dettaglio;
- Il potenziamento della rete distributiva e la riduzione dei costi tra produttori consumatori (filiera distributiva).
- Il continuo monitoraggio dei prezzi sui generi alimentari da parte di tutte le Istituzioni (Stato, Regioni, Province e Comuni) e l'applicazione di una effettiva politica di controllo sulla distribuzione dal produttore al consumatore.
- La riduzione dal 40 al 60% delle attuali spese sostenute dagli italiani per le assicurazioni RC ciclomotori, moto, autoveicoli e veicoli commerciali in virtù della riduzione degli incidenti per l'entrata in vigore della "Patente a punti".
- La riduzione delle assicurazioni per tutti i mezzi su gomma calcolata sulla loro effettiva operatività e chilometraggio.
- L'abolizione immediata delle spropositate ed ingiustificate tassazioni sui passaggi di proprietà degli autoveicoli dei motoveicoli. Dovranno essere orientati su un prezzo non superiore ai 25,00,max 40,00 euro giustificativi esclusivamente per le sole pratiche amministrative.
- L'istituzione di un premio, consistente nell'immediata iscrizione all'A.S.I. (Auto Storiche Italiane) per vetture con 15 anni di età dalla prima immatricolazione e la conseguente abolizione della Tassa di possesso del veicolo (ex Bollo auto) ed assicurazione forfetaria al minimo per responsabilità civile.
- L'abrogazione immediata sulla tassa di possesso del televisore (ex canone RAI tv);
- Il miglioramento della qualità delle trasmissioni televisive in fascia protetta e non. Si fa particolare riferimento alla messa al bando di spettacoli totalmente diseducativi pur nella simpatia dei loro conduttori, che "istigano" al gioco d'azzardo ed al "facile guadagno" trasmessi tra le 17.00 e le 21.00 sull'emittenza pubblica.
- La diffusione della radiofonia digitale con la definizione di nuove frequenze per programmi culturali e dello spettacolo;
- La promulgazione di Leggi europee e nazionali atte a favorire l'applicazione di norme che disciplinino la pubblicità quale mezzo informativo e non come strumento di consumo artatamente indotto;
- Il potenziamento e la valorizzazione dei prodotti agricoli ed enogastronomici italiani con l'attribuzione dei marchi di qualità anche per le piccole produzioni.
- L'inscatolamento e la trasformazione concertata di prodotti agricoli in esubero da destinare alle popolazioni carenti di derrate alimentari. Tale

strategia dovrà necessariamente tenere conto delle normative comunitarie e del fatto inderogabile che la trasformazione dei prodotti in esubero non sia dovuta a strategie, sedicenti commerciali, di acquisto di analoghi prodotti a prezzi più competitivi dall'estero (v. casi di pomodori dalla Cina, arance dal Marocco, olive dalla Grecia, ... immessi sul mercato italiano nonostante l'eccedenza interna e le difficoltà di vendita, rilevate dai nostri agricoltori nei mercati e super-mercati italiani!!);

- La verifica sul reale impoverimento di tutti i ceti sociali con l'entrata in vigore dell'Euro, e sulla attuale riduzione del potere d'acquisto dei redditi familiari e dei consumatori. Capiarne le cause e gli effetti a breve e medio periodo, offrendo strategie per il rilancio economico e sociale.
- La totale revisione dei farraginosi organi di controllo delle Authority e dell'Antitrust, poiché dimostratisi inadeguati e tardivi alla tutela dei consumatori e dell'economia in generale.



Ambito economico e finanziario:

- Lo studio di un particolareggiato piano di "anti-recessione" dell'Italia, sulla base di dati ed esperienze maturate nei settori trainanti dell'economia nazionale.
- La promozione del risparmio inteso sia come risparmio economico individuale e quindi bene futuro usufruibile come potere d'acquisto, sia come attività di crescita economica.
- La valorizzazione del risparmio da parte degli istituti bancari come impegno anti-inflazionistico della collettività, e non come valore coercitivo, ad una legalizzata attività di "usura".
- La lotta ad ogni tipo di speculazione della Borsa da parte di lobby, di istituti di credito e di imprese senza scrupoli (v.caso Parmalat ed altri), creata artificialmente per danneggiare i risparmiatori.
- L'impegno a vigilare affinché le imprese italiane e tutti i patrimoni di interesse nazionale non vengano sacrificati e svenduti per sanare deficit pubblici, ma bensì vengano potenziati e valorizzati per poter competere proficuamente nel contesto nazionale ed internazionale.
- La promulgazione di Leggi e regolamenti per un effettivo libero commercio di merci e tecnologie in ambito europeo che dovrà necessariamente essere proteso ad una reale e piena operatività del sistema Europa.
- Lo studio di un Piano Macro-economico e la rapida applicazione dello stesso, diretto a riqualificare e rilanciare l'economia nazionale con investimenti mirati alla creazione di nuovi settori dell'agricoltura, (e dell'agriturismo) e dell'industria favorendo la formazione di risorse umane e la piena collaborazione tra scuole, artigianato ed imprese.
- La costituzione di un nuovo ordinamento societario che tenga conto del "mercato globalizzato" del III° Millennio.

- Il rilancio delle politiche di “rottamazione” dei beni a largo consumo, degli sgravi fiscali per le aziende che contribuiscono attivamente al benessere economico della Nazione, al finanziamento per la ricerca di settore, al contributo pubblico per le forme intelligenti di marketing innovativo del mercato, per un’economia nazionale e un’industria diretta al miglioramento degli standard di vita.
- L’avvio di produzioni tecnologiche di largo consumo (ed il riciclaggio integrale delle stesse) visto che purtroppo al giorno d’oggi, l’Italia dipende totalmente dall’importazione estera, come per esempio la produzione di computer, apparecchi di telefonia cellulare, accessori per l’informatica, memorie informatiche, cd, dvd, stampanti e soprattutto cartucce per stampanti.
- La costituzione di commissioni specifiche composte da veri esperti che hanno raggiunto la maturità professionale nei propri ambiti di lavoro (e non da biechi burocrati), capaci di valutare a pieno il lavoro svolto e gli obiettivi proposti dal “partner privato”.
- Il rilancio del settore aereo ed elicotteristico di tipo commerciale con la creazione di aeroporti satellite negli hinterland metropolitani.
- Una attenta riqualificazione della nautica da diporto con infrastrutture atte ad incrementare la crescita del settore su tutte le centinaia di chilometri della costa italiana, con particolare priorità sulla realizzazione del porto turistico di Ladispoli (Roma) e sulle coste del Sud-Italia ed isole.
- Favorire una nuova regolamentazione governativa di abbattimento delle accise nel settore degli idrocarburi (benzine e gasolio) per autotrazione e riscaldamento con una più attenta politica di salvaguardia del potere di acquisto da parte degli utenti automobilisti e del traffico commerciale da decenni sottoposto a vere e proprie stangate ingiustificate.
- Una attenta riforma fiscale, adeguata alla situazione economica del nostro tempo che sappia premiare investimenti e professionalità in tutti gli ambiti della Nazione, senza escludere quello della ricerca, della formazione accademica-scolastica e tanto meno quello dei servizi e delle infrastrutture produttive.
- La valorizzazione della formazione turistico-scolastica intesa come baluardo culturale da mettere a disposizione come risorsa del prossimo futuro economico della nostra Nazione.
- Il risanamento dei conti pubblici con una spesa finanziaria che tenga conto delle effettive entrate dello Stato. In tale maniera viene a decadere il disavanzo pubblico (v. caso della Spagna).
- La revisione dell’intero sistema bancario italiano con la fissazione dei limiti massimi di gestione dei conti correnti bancari e la rivalutazione nel contesto internazionale della Banca d’Italia.
- La verifica tributaria sulle grandi multinazionali che gestiscono i traffici telefonici di telefonia mobile nel nostro territorio, deputate ad essere, chissà perchè(?), sia i controllati e sia i controllori di se stesse nell’accumulo dei multimilionari guadagni.
- La tassazione delle speculazioni a livello internazionale.



Ambito Difesa.

- La trasformazione dell'attuale Ministero della Difesa in **“Ministero per la Pace”**, (vedi il caso Svizzera e Costa Rica), contestualmente alla promozione in ambito europeo di un vero e proprio **esercito europeo interforze**, pronto ad operare militarmente sull'intero scacchiere internazionale.
- L'effettiva valorizzazione di tutte le Forze Armate, le Forze umanitarie ed i contingenti di Pace impiegati all'estero;
- Il rientro di tutti i contingenti italiani impiegati in situazione equivoche e politicamente instabili (caso Afganistan).
- La creazione di una reale forza di pace italiana sotto lecite della Comunità Europea che riattivi le potenzialità economiche dei Paesi occupati militarmente (vedi ultimi conflitti in Somalia, Kosovo, Afganistan, Iraq);
- La rapida “messa al bando” e la condanna internazionale dei responsabili di azioni belliche contro civili dettate da una insensata politica di meri interessi economici, camuffati da audaci imprese in difesa della libertà dei popoli (vedi il caso Iraq e delle tanto decantate, e mai esistite, armi di distruzione di massa attribuite al precedente regime iracheno);
- La riforma sistematica dei servizi segreti, in servizi di intelligence per la prevenzione della criminalità e degli atti di terrorismo.
- L'immediato risarcimento economico ed il conferimento di pensioni ed onorificenze a tutti i familiari dei soldati caduti in operazioni militari di pace all'estero ed in modo particolare agli effettivi contaminati dall'uranio impoverito in Bosnia ed in altri teatri di guerra.
- Il potenziamento del Corpo dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa e della Protezione Civile con l'ausilio volontario della popolazione civile.
- La creazione di un **“Laboratorio Universale per la Pace e la Fratellanza tra i popoli”** con sede nella città di **Gorizia** nel Friuli Venezia Giulia, teatro tangibile di due guerre mondiali ed oggi protagonista a pieni voti della confluenza e convivenza pacifica di diverse culture, etnie e religioni.

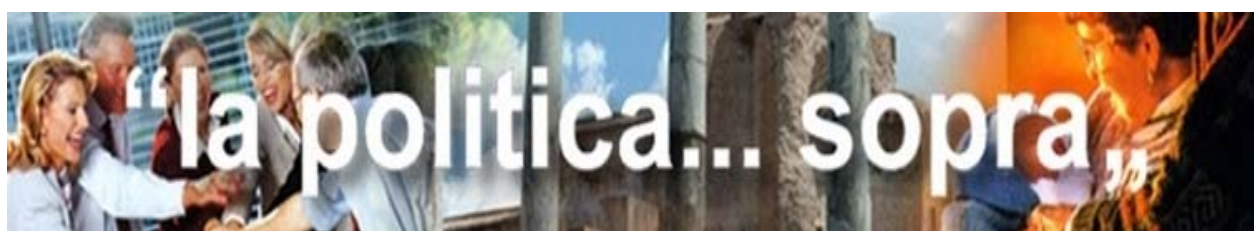
Ambito lavorativo, civile, familiare e sociale:

- La valorizzazione della figura umana e nella fattispecie di tutti gli uomini e le donne nel contesto politico, sociale e culturale, favorendone la piena titolarità ad ottenere finanziamenti e prestiti d'onore per nuove attività imprenditoriali e culturali anche per le “over 40”.
- La tutela dei diritti dei minori attraverso la concreta realizzazione di quanto stabilito da Leggi nazionali e convenzioni internazionali.
- La promulgazione di normative che garantiscano l'imprescindibile esercizio della bi-genitorialità quale primo diritto dei minori nel caso di coppie separate, e/o coppie di fatto.
- Il riconoscimento giuridico del “minore” quale “soggetto attivo di diritto”.

- Il miglioramento delle politiche di formazione specializzata e qualificata degli operatori preposti nell'ambito di tutela del diritto minorile.
- Il riconoscimento di ogni nucleo familiare, originato da una relazione uomo-donna, come cellula fondamentale della società e, come tale, meritevole di tutela e sostegno.
- La promozione di una cultura di recupero, valorizzazione, sostegno e difesa dei ruoli e delle funzioni di entrambi i genitori, finalizzata a prevenire e contenere la conflittualità familiare.
- La piena operatività delle leggi sulle "pari opportunità", estese a tutte le fasce di età per le donne che intraprendono attività finanziarie, artigianali, commerciali e produttive.
- La istituzione del moderno progetto "Case popolari", affinché chiunque possa impegnarsi fattivamente alla realizzazione del proprio sogno di possedere e/o costruirsi un'abitazione.
- Il dettato di standard urbanistici ed architettonici su aree demaniali dotate di urbanizzazione primaria, affinché "l'esercito dei pionieri" già volutamente strumentalizzati ed offesi con il nomignolo di "abusivi" possa dimostrare la propria concreta capacità a far sorgere dei piacevoli quartieri limitrofi alle aree urbane.
- L'abolizione dell'ICI sulla prima casa nell'arco dei prossimi tre anni.
- La fissazione di un canone annuo in forma equa, che tenga conto delle effettive necessità e disponibilità della popolazione attuale (anziani, giovani,...).
- La creazione di "una banca dati del curriculum di lavoro personale" al fine di definire una corretta retribuzione pensionistica e contenere il lavoro "a nero" ed il "precariato", anche per il "Part-time", i lavori "a progetto". Tale banca dati, includerà sia le esperienze lavorative maturate dagli studenti nei periodi di vacanza (bar-man, istruttori, intrattenitori, bagnini, accompagnatori, animatori,...) e sia i lavori interinali maturati da uomini e donne in piena attività lavorativa.
- Il preventivo accordo tra le parti sociali e le categorie pubbliche/private interessate al rinnovo del contratto di lavoro, prima della scadenza dello stesso (metalmeccanici, pubblico impiego, giornalisti ...).
- L'estensione della possibilità di poter partecipare ai concorsi pubblici per gli uomini e alle donne fino a 55 anni d'età.
- L'inserimento di disabili e di portatori di handicap non solo nelle attività lavorative, ma anche nel contesto socio culturale a mezzo di un adeguato supporto logistico con la promozione di associazioni e comitati specifici.
- La promozione di una cultura sociale che non veda il lavoro solo ed esclusivamente come mezzo del profitto e del sostentamento individuale, ma come mezzo di promozione sociale, cosa che peraltro sempre più diffusamente avviene con il volontariato, l'associativismo, ...
- Una revisione totale del volontariato che, nella realtà quotidiana, opera artificiosamente sotto la sigla "no-profit", ma a tutti gli effetti compete in molteplici settori con strategie di vera e propria impresa economica a costi di gestione ridottissimi, affossando l'immagine e la presenza delle tante realtà imprenditoriali assoggettate al pieno rispetto del regime fiscale.
- Lo studio e la verifica a livello nazionale per valutare le condizioni di apertura di nuovi Albi professionali dettati da nuove emergenti

professionalità e categorie di persone che altrimenti non sarebbero supportate da un adeguato riconoscimento professionale e pensionistico.

- L'incentivo istituzionale per lavoratori e pensionati riconducibili alla terza età motivati dal conseguimento del loro obiettivo di formazione culturale: diploma, laurea, master, specializzazioni varie,... a mezzo di borse di studio, stage o convegni di formazione.
- La riconduzione delle energie vitali degli anziani e dei pensionati in ruoli di equilibratori della formazione lavorativa giovanile e finanche nella preparazione all'apprendistato degli immigrati che desiderano inserirsi nel tessuto produttivo italiano.
- La piena valorizzazione della figura professionale dei commercianti al dettaglio e dei ristoratori che, con la loro presenza sul territorio, nobilitano l'immagine delle nostre città, generando aggregazione e socializzazione.
- L'applicazione della ricerca scientifica e delle nuove tecnologie per integrare i portatori di handicap di malattie psico-motorie e degenerative.
- L'integrazione di uomini e donne di nazionalità straniera nella società civile italiana, insegnando loro i nostri valori, ed insignendoli a loro volta, quali portatori-ambasciatori della nostra cultura nei loro paesi d'origine.
- Definire le priorità per ri-costruire una nuova economia basata non necessariamente su un mero contributo fiscale, ma anche su un contributo culturale e creativo che valorizzi le arti ed i mestieri degli italiani, facendoli partecipi di un sistema economico che sappia offrire "crediti" e non "deficit incolmabili", dovuti ad una pessima gestione del patrimonio nazionale.
- LeAli – Lealtà e Coerenza politica, si è attivata su tutto il territorio nazionale per creare i presupposti necessari alla realizzazione di un "Tavolo di concertazione umana e scientifica", che valuti in forma approfondita gli studi economici di settore compiuti dal prof. Ing. Pierluigi Brivio di Milano in materia di applicazione di un progetto di "Equa Giustizia sociale", derivante appunto dalla fondazione dallo stesso diretta denominata "Fondazione per l'Equa Giustizia".



Ambito Sanità :

- La tutela e la promozione del diritto alla salute dell'uomo in tutti gli ambiti di vita che non precludano la vita stessa.
- Il pieno rispetto del diritto alla scelta della cura.
- Abolizione della sconosciuta "aziendalizzazione sanitaria", ivi incluso il "Diagnosis related" ed i contributi per le prestazioni ospedaliere.

- Il conferimento dell'intera gestione della Sanità pubblica al corpo medico responsabile e non alla "cialtroneria politica" ed ai suoi nefasti tentacoli che mantengono il controllo dei dirigenti di Asl, ospedali e quant'altro.
- L'informatizzazione della cartella clinica dei pazienti ed il collegamento informatico ad una Banca dati nazionale per vigilare sullo stato di salute della cittadinanza nel pieno rispetto della privacy.
- Intensificazione degli sforzi di prevenzione e ricerca per tutte le malattie (epatiti, Aids, tumori, degenerative,...).
- Abbattimento di tutte le procedure burocratiche che limitano le potenzialità del corpo medico e paramedico.
- La valorizzazione, il potenziamento e la trasparenza della diffusione di prodotti farmaceutici contenenti i medesimi principi attivi e curativi presenti sul mercato ad un costo inferiore, rispetto a prodotti analoghi di marca, offerti a maggior prezzo.
- Aumento della quota Pil destinata alla riqualificazione dell'intero comparto della Sanità pubblica.
- Impiego dei medici disoccupati in attività produttive di informazione e prevenzione nelle scuole e nei "Call Center". Tali prestazioni dovranno necessariamente essere retribuite a mezzo copertura delle spese sostenute e dall'acquisizione di un punteggio professionale spendibile nei concorsi.
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata.
- Assistenza domiciliare per i malati cronici e terminali.
- L'adozione di metodi naturali ed elettromedicali non invasivi al fine di bio-stimolare le molte patologie potenzialmente curabili. Tali sistemi, scarsamente impiegati in Italia, risultano essere usciti dalla fase della sperimentazione ed essere certificati nelle principali Università di Medicina italiane ed estere, oltre che ad essere largamente impiegati nel settore sportivo (Calcio, ciclismo, pallavolo,...).
- Un'attenta valutazione ed approfondimento per le nuove necessità di tutela del nascituro e della donna-madre nella totale revisione della vigente Legge in materia, meglio conosciuta come la "194". Motivo di tale scelta di LeAli di rivedere totalmente tale Legge, è nell'intento principe di tutelare e difendere la vita umana sin dal concepimento dell'individuo. Un "inno" alla vita!
- L'integrazione tra la medicina convenzionale e le medicine complementari ed alternative così come suggerito dall'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità).
- Piena valorizzazione industriale della ricerca specialistica nel settore della prevenzione e della cura, con particolare attenzione alla micro-ricerca che può avere spazio di ricaduta economica nella piccola e media industria.

Ambito istruzione e professioni:

- La promozione della libera circolazione in Europa e nel mondo delle professioni e dei professionisti attraverso la promulgazione di Leggi che, nella garanzia della preparazione culturale, favoriscano l'integrazione internazionale delle professionalità e dei relativi titoli di studio (equipollenza dei titoli di laurea, di specializzazione e di scuola media e superiore).
- Il riconoscimento dei titoli di laurea ottenuti all'estero dovrà in prima istanza soddisfare le migliaia di richieste mai evase degli italiani che per

lavoro, per necessità di famiglia e quant'altro, hanno sostenuto e conseguito la propria realizzazione professionale all'estero (architetti, ingegneri, medici, odontoiatri, commercialisti,...).

- Il tempestivo riconoscimento istituzionale delle nuove professionalità emergenti richieste dal mercato con la creazione di nuovi Albi professionali.
- La verifica annuale della riforma della scuola posta in essere nella precedente legislatura, applicando le esperienze e colmando le lagune formulate dal corpo docente, dagli studenti e dai genitori.
- Il continuo aggiornamento dei criteri di insegnamento didattico all'interno dei percorsi formativi degli studenti sia nel settore umanistico che in quello scientifico e delle moderne tecnologie.
- La promozione di un laboratorio professionale di ricerca aerospaziale europeo con almeno tre sedi in Italia, che offra la diffusione del sapere scientifico del settore, oggi monopolio di ex-aziende statali, trasformate truffaldinamente con il placet della politica in SpA con sedi all'estero (vedi Finmeccanica, ex-Alenia, ecc.).
- La certificazione linguistica obbligatoria, omologata agli standard (Toefl, Toeic, Sat, ed altri) per gli studenti che escono dalle scuole superiori.
- La commutazione delle facoltà di "Scienze Politiche", in facoltà di ricerca a livello internazionale di "Amministrazione Nazionale", al fine di generare la creazione tecnico-umanistica di manager che eliminino la burocrazia a favore della produttività e del servizio all'utenza.
- La "Ricerca" ed il finanziamento della stessa da parte del Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nel termine più puro e "leale" del suo significato, in piena collaborazione con scuole, università, imprese, istituti di ricerca, inventori, società di commercializzazione, aziende,...
- Il riconoscimento personale a mezzo titoli di Cavaliere al Merito della Repubblica agli uomini ed alle donne che hanno contribuito con la loro ricerca e la loro vita, messa a disposizione per accrescere il livello e gli standard di vita degli italiani, ma non solo. Tali persone, nella loro profonda umiltà vivono del loro lavoro e delle loro soddisfazioni personali all'interno delle mura dei loro laboratori. La società contemporanea, troppo spesso si è dimenticata della loro dedizione e della loro infaticabile energia mentale profusa in tutti i campi dell'umano pensiero, ivi inclusa la musica, la letteratura, la pittura, la scultura, il teatro, l'artigianato, la meccanica, lo sport, ecc. Eppure, proprio questi individui con il proprio operato ed il proprio "artigianato" contribuiscono quotidianamente alla crescita esponenziale della nostra società civile, anche quando questa attraversa delle profonde crisi. Le loro figure rappresentano la più grande ricchezza per l'Italia, per tale ragione dovranno necessariamente essere maggiormente apprezzate, riconosciute, invogliate, ed ovviamente tutelate.



Ambito Giustizia.

- Priorità del programma nel settore della Giustizia, sarà la costituzione della “super-partes”, **Corte Suprema di Giustizia**, quale massimo organo costituzionale del sistema parlamentare. Avrà il compito di aggiornare la Costituzione al rapido evolversi della società italiana, mantenendo immutati i principi di Democrazia e di Libertà in essi contenuti. Le sentenze della Corte Suprema di Giustizia, previo esame della esistente Corte Costituzionale che veglierà su tale organismo, diventeranno automaticamente Leggi dello Stato. Con tale meccanismo si otterranno dei molteplici effetti, primo fra tutti quello di rispondere concretamente alle tante istanze cadute nel vuoto formulate da petizioni e ricorsi popolari ed anche dai singoli cittadini. Senza ritardi, si otterranno inoltre dei molteplici benefici per il fatto che si potrà assistere senza traumi e senza tensioni politiche, ad un continuo ed intelligente processo di aggiornamento della Costituzione Italiana. Così facendo, la Corte Suprema di Giustizia, permetterà al Governo di governare, al Parlamento di legiferare ed alla Magistratura di amministrare la giustizia nel migliore dei modi e quindi in sintesi, di arginare nel modo più proficuo i mali che attanagliano l’Italia contemporanea. Si tiene a precisare che la Corte Suprema di Giustizia, con alle spalle più di 200 anni di vita, rappresenta il più valido e collaudato sistema di “amministrazione dello Stato”, in quanto è adottata da più di cento (100) Stati nel mondo come sostegno indispensabile alla Costituzione. Tra i Paesi in Europa e nel mondo che hanno integrato l’uso della Corte Suprema di Giustizia, si annoverano gli Stati Uniti d’America, la Francia, la Germania, la Spagna ed il Canada.
- Lo studio e l’approfondimento di tutte le tematiche inerenti il diritto del singolo e degli interessi imprenditoriali ed economici italiani in ambito europeo ed internazionale.
- La pronta discussione inerente l’applicazione del Codice U.S.A. conosciuto con il nome “Thomas Jefferson”, ovvero per la costituzione di un comitato di etica-politica, atto ad arginare la vergognosa prassi della corruzione negli uffici pubblici.
- La tutela del cittadino nel rapporto con le istituzioni pubbliche ed in particolare con gli organi della Giustizia, attraverso la promulgazione di Leggi volte a disciplinare la responsabilità civile e penale dei magistrati e la effettiva separazione delle loro carriere professionali.
- Il divieto di arbitraggio per i magistrati.
- Il coordinamento in un unico organismo giudiziario delle competenze inerenti la famiglia attualmente ramificate nei Tribunali Civile, Penale, Minorile e del Giudice Tutelare, assicurando di tal forma tempi certi della Giustizia, la non sovrapposizione delle competenze e la garanzia costituzionale del cittadino.
- La promulgazione di Leggi volte a disciplinare il rapporto di servizio dei magistrati e dei dipendenti pubblici operanti nel settore Giustizia al fine di garantire al cittadino il diritto ad un servizio effettivo e qualitativamente qualificato in linea con le direttive europee.
- L’adozione di misure di prevenzione sulla criminalità, sulle truffe di ogni ordine e grado, sulle droghe di tutti i tipi ivi inclusi anabolizzanti ad uso sportivo.

- La promozione delle tecniche di A.D.R. (Alternative Dispute Resolution) e quindi di una cultura della mediazione extra giudiziale dei conflitti-supportata dalla creazione di adeguati strumenti legislativi - all'interno della struttura processuale sia in ambito Civile che Penale, finalizzata a ridurre gli enormi costi ed i tempi biblici di definizione dei processi attualmente in auge dall'attuale apparato giudiziario. Il tutto alla luce del fatto che, le tristemente note lungaggini burocratiche non rispettano la dignità individuale, ma soprattutto umiliano lo Stato stesso.
- L'abrogazione delle Leggi incostituzionali presenti nel Codice Civile e Penale;
- L'integrazione ed il supporto ai detenuti che hanno assolto la pena carceraria, nella società civile ed economica della Nazione.
- L'istruzione obbligatoria a mezzo corsi scolastici, o corsi di formazione professionale per i detenuti non in possesso del diploma di scuola media superiore.
- La chiusura e la ristrutturazione degli istituti di pena non confacenti per degrado e standard qualitativi alla dignità della vita umana.
- La reintegrazione di tutti i diritti civili ai detenuti che hanno espiato la loro pena in carcere allo scopo di garantirne la piena riaffermazione della dignità di cittadino dello Stato.
- L'accordo internazionale per riportare nei loro paesi di origine i condannati in Italia alla pena detentiva, con l'obbligo di espiare l'attività criminosa secondo la cultura degli stessi detenuti nella loro terra. Tale accordo non dovrà essere proposto ai paesi in cui il condannato potrebbe essere esposto alla pena capitale del paese di destinazione.
- La condanna per tutti gli amministratori pubblici e di pubblica utilità (dal Ministro al Vigile Urbano, dall'assessore all'assistente sociale) che si sono macchiati di crimini contro la cittadinanza ad essere interdetti ed allontanati dai pubblici uffici per almeno 20 anni con la spoliazione di tutti i benefici maturati nella loro carriera pubblica. Per LeAli – Lealtà e Coerenza politica tali crimini sono riconducibili sia alla cattiva gestione dei rifiuti urbani che all'alterazione dei sistemi semaforici allo scopo di fotografare e condannare automobilisti in perfetta buona fede ed ottima capacità di guida!!

Ambito sportivo e culturale:

- La promozione in ambito scolastico delle attività sportive riconosciute come spazi educativi nel perseguimento di un concetto olistico della salute, ovvero come benessere fisico, psichico e sociale.
- L'introduzione nella scuola media inferiore del Nuoto quale sport obbligatorio.
- La valorizzazione di tutti gli sport (dalla danza allo sci acrobatico, dal paracadutismo al motocross,) intesi come formativi ed educativi per l'Uomo in tutte le fasce di età, in antitesi all'attuale strumentalizzazione dello sport inteso esclusivamente come "culto calcistico" e ad esso condizionato e svalutato per i desolanti e sconsiderati interessi economici che lo delineano.
- La valorizzazione delle strutture didattiche e sportive (anche militari), esistenti sul territorio a mezzo di interventi mirati ad un allargamento della conoscenza e dell'interesse pubblico per le scuole di volo

(parapendio, paracadutismo, volo a vela,...)ed in egual misura per la preparazione atletica nel settore terrestre (scuola di pilotaggio auto e moto, campi per le Mountain-bike ed il motocross, campi sintetici per lo sci,...) e le attività nautiche sportive e per il soccorso in mare (moto d'acqua, vela, subacquea,...).

- Il rilancio dell'intero settore della cinematografia, del teatro, della canzone italiana e della creatività artistica italiana nella produzione e nella distribuzione di prodotti di intrattenimento, quali documentari, film, fincion, teatro,....



Ambito industriale:

- La valorizzazione delle arti, dei mestieri e dei processi industriali che generano occupazione e vanto per l'economia nazionale.
- L'applicazione di nuove modalità lavorative che permettano ai giovani di apprendere l'arte del lavoro e trasmetterlo alle future generazioni, come un tempo fu la regolamentazione dell'apprendistato.
- Lo studio e l'applicazione di tutti quei risultati, ottenuti grazie alla ricerca su nuovi materiali e nuovi prodotti, sarà messo a frutto grazie all'impegno universitario e degli istituti di ricerca.
- Il pieno rilancio dell'attività aerospaziale italiana;
- L'industrializzazione di prodotti ad alta tecnologia offerti dallo studio e dalla ricerca aerospaziale (nuovi componenti, farmaci, propellenti, oggettistica, ...). La piena applicazione quindi, di tutte quelle ricadute tecno-industriali studiate in ambito militare e potenzialmente applicabili nel mondo civile con le consequenziali piene potenzialità occupazionali che da esse ne derivano.
- Il potenziamento dei piani industriali di adeguamento ai nuovi prodotti richiesti dal mercato.
- La difesa intelligente dei prodotti "Made in Italy", per controbattere ad una sempre più agguerrita concorrenza straniera (settore auto, moto, moda, oggettistica, meccanica, componentistica, industriale, alimentare...).
- L'applicazione delle nuove tecnologie nel settore dell'edilizia residenziale, commerciale e sportiva per favorire un adeguato sfruttamento delle risorse naturali finalizzate al risparmio energetico, quali la bio-architettura, bio-ingegneria, ...
- Il potenziamento dell'informatizzazione e delle telecomunicazioni di ultima generazione in tutti i settori pubblici e privati (imprese, amministrazioni, ...)

Ambito trasporti ed infrastrutture.

- L'attenzione ad una corretta politica di ristrutturazione delle infrastrutture italiane, intesa anche come tutela occupazionale e per il potenziamento dell'intero settore dei trasporti aerei, ferroviari, navali, metropolitani e stradali, in accordo con le esigenze ambientali e funzionali della società contemporanea.
- Lo sviluppo a pieno titolo dei porti di Trieste, Genova, Bari, Taranto e Napoli per renderli competitivi e tecnologicamente protagonisti con i porti nord-europei. Ivi

inclusa la rete di comunicazione stradale, l'area di stoccaggio, la dogana, l'area di carico e la creazione di apposite "zone franche".

- Il pieno riscatto ed una nuova politica industriale per il rilancio della compagnia di bandiera Alitalia, anche in virtù del fatto, che con le sue sedi, rappresenta l'immagine dell'Italia all'estero, quasi al pari delle nostre Ambasciate.
- Lo sviluppo industriale intelligente delle compagnie aeree esistenti in Italia, quali ad esempio Air One e Meridiana, supportate da una attenta strategia di Governo, verso rotte commerciali strategiche nazionali ed internazionali.
- Lo studio di tratte alternative e di metodi di trasporto commerciale orientato su nave e/o rotaia al fine di decongestionare le città, le strade e le autostrade italiane. Tale studio sarà sempre diretto a redigere una programmazione che preveda, tra le altre peculiarità operative, un premio (parziale de-fiscalizzazione delle merci trasportate) per le aziende che adottano sistemi di trasporto alternativi delle merci.
- Il potenziamento ed in alcuni casi il raddoppio delle tratte ferroviarie già esistenti per facilitare la fruizione del trasporto ai pendolari, ai turisti ed alle merci.
- La definizione del tracciato meno impattante per la realizzazione del grande progetto europeo della T.A.V. di collegamento tra Kiev e Lisbona, alla luce dei recenti dissensi manifestati dagli abitanti della Val di Susa in Piemonte. Il progetto T.A.V. dovrà necessariamente tenere conto in primo luogo degli apporti tematico-costruttivi, indicati dagli abitanti dei luoghi in questione. Risulta in qualsiasi caso fondamentale l'analisi, il trattamento ed il recupero di tutti quei materiali tossici di risulta provenienti dalle escavazioni delle gallerie, quali ad esempio l'amianto. Il monitoraggio dei lavori di perforazione dovrà essere supportato non solo da un apposito comitato scientifico, ma anche dai rappresentanti della popolazione, quali i sindaci, gli amministratori competenti, le comunità montane ed i comitati spontaneamente sorti accreditati dalle stesse cittadinanze.
- Sì al collegamento dello Stretto di Messina, ma No al Ponte sullo Stretto. Si propone infatti, la realizzazione eseguita a mezzo "Tunnel antisismico" realizzato sulle esperienze maturate per il collegamento tra Francia ed Inghilterra – Tratto della Manica. La progettazione dovrà essere avviata nei primi 100 giorni di Governo e dovrà, come nel caso della T.A.V., avvalersi della preziosissima collaborazione delle popolazioni locali e delle Amministrazioni interessate alla realizzazione dell'opera, nonché dello stesso Governo e della Comunità Europea. Saranno resi nulli e commutati a favore del nuovo progetto "Euro-Tunnel", tutti i precedenti decreti e le precedenti disposizioni in merito agli appalti commissionati alle aziende di progettazione ed esecuzione già in campo per l'ex progetto Ponte sullo Stretto.
- Potenziamento eco-compatibile delle tratte stradali urbane, che nei casi delle città di Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, ...sono estremamente carenti in tutto, ivi inclusa la sicurezza, il mantenimento, la cartellonistica,...
- Saranno proposti nuovi capitolati d'appalto in accordo con le amministrazioni locali, per la realizzazione di strade urbane con basamento in calcestruzzo rinforzato in sostituzione del bitume, qualora la stessa strada sia interessata a frequenti manutenzioni straordinarie, e sulla stessa i dissesti e le buche hanno causato o potrebbero arrecare danni alla circolazione, agli autoveicoli, ai motoveicoli ed alla circolazione pedonale.

- Rifacimento completo della vergognosa cartellonistica viaria su strade ed autostrade dell'Italia, che rappresenta allo stato dei fatti, un vero e proprio freno al trasporto, e quindi all'economia, al turismo ed alla mobilità.
- Abolizione immediata dell'Autovelox quale sistema coercitivo di repressione al controllo della velocità su strade ed autostrade italiane e contestuale trasformazione dello stesso, in strumento di monitoraggio sull'effettiva efficienza e funzionalità viaria delle vie di comunicazione. Basta alle demenziali multe ed alla "pittoresca recita" dei Giudici di Pace che confermano nel 99% dei casi i "salassi" pecuniari alle famiglie riducendole ulteriormente sul lastrico.
- L'adeguamento delle tariffe autostradali ad un canone annuo stabilito su base dell'esperienza della vicina Svizzera o meglio ancora adeguato agli standard della Germania, ovvero, gratuità totale del pedaggio autostradale.
- **Nota:** gli ultimi tre punti testè citati, hanno per **LeAli** un indice di altissima priorità politica!



Ambito turistico e della tutela del patrimonio archeologico e architettonico:

- Il potenziamento e la promozione, attraverso degli investimenti mirati, di risorse economiche da destinare al potenziamento del comparto turistico finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali ed archeologici, che da sempre, danno lustro e prestigio all'Italia, al suo passato glorioso ed alle sue rinomate bellezze naturali. Ivi compresa la strategia dell'agriturismo, quale potenziale integrazione tra la fruizione del servizio turistico e la tipica ospitalità italiana.
- La valorizzazione, mediante un piano specifico e pilota, dei monumenti storici lasciati da tempo indefinito in uno stato di penoso abbandono. Per la piena applicazione quindi, di una politica del "restauro di ripristino attivo", ove possibile, e non di un truffaldino e quanto mai inutile restauro conservativo delle "storiche macerie", come avviene ormai da decenni in Italia. (Vedi ad esempio i grandi successi riportati dal ritorno in auge, grazie alle ristrutturazioni conservative del Partenone in Grecia dalle Piramidi in Egitto, esempi applicabili in Italia pressoché ovunque dal Colosseo alla storica Vallata dei Templi di Agrigento!!).
- La piena applicazione operativa del "Codice Urbani", per la salvaguardia e la fruizione dei beni culturali italiani.

Il partito politico "**LeAli**" parteciperà alla tornata elettorale per le Elezioni politiche del 2008, al fine di far conoscere e rendere operativa la propria azione politica ed i propri programmi mirati, presentando delle proprie liste di candidati.

Il presente programma politico è stato sottoscritto da tutti gli aderenti a LeAli – Lealtà e Coerenza politica ed è soggetto a modifiche, chiarimenti ed integrazioni in tempo reale.

Roma, 27 gennaio 2008

p. il Consiglio direttivo
Il presidente
Arch. Ettore Lazzarotto

-----Ultima linea-----